

CONSIGLIO DI BACINO VERONA SUD

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione del comitato
al rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

anno 2024

Il Revisore Unico

Dott. MAURIZIO DE CRESCENZO



Consiglio di Bacino Verona Sud

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 5.4.2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- della convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Verona Sud;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Consiglio di Bacino Verona Sud che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Verona, 5.4.2025

Il Revisore Unico

Dott. Maurizio De Crescenzo



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dottor Maurizio De Crescenzo Revisore unico del Consiglio di Bacino Verona Sud,

Ricevuto in data 3 Aprile 2025, lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvato con deliberazione di comitato n. 9 del 02/04/2025 completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL) e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- Allegato "A" formato da: Conto del bilancio e relativi riepiloghi, prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale ed il conto economico e gli ulteriori allegati di cui ai modelli ministeriali previsti nell'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011;

- Allegato "B" Relazione sulla gestione dell'esercizio finanziario 2024 illustrativa della gestione dei dati contabili (artt. 151 e 231 D.Lgs. 267/2000 – art.11, comma 6 D.Lgs. 118/2011);

- Allegato "C" contenente tutti gli altri documenti che le norme vigenti prevedono debbano essere forniti a corredo del Rendiconto della Gestione ossia:

quadro della gestione di cassa del Tesoriere

quadro della gestione di cassa dell'Ente

elenco dei residui attivi finali anteriori al 2024

elenco dei residui passivi finali anteriori al 2024

piano degli indicatori e dei risultati di bilancio

indicatore di tempestività dei pagamenti

prospetti dei dati SIOPE al 31/12/2024

elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente;

inventario, registro beni ammortizzabili 31/12/2024



VISTI:

- ◆ il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 con le relative delibere di variazione;
- ◆ le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ il D.lgs. 118/2011
- ◆ i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2024;

Tenuto conto che

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1/2024 al n. 9/2024 nelle carte di lavoro;

Riporta

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.



Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- La regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- La corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- Il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- La corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- La corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- L'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- Il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- Il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- Il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- Che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 17 in data 15/07/2024;
- Che non si è riscontrata l'esistenza di debiti fuori bilancio;
- Che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui 2024 e precedenti con atto di Comitato n. 7 del 02/03/2025, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- Che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;
- L'Ente non è in dissesto;
- L'Organo di revisione, nel corso del 2024, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.
- L'Organo di revisione ha verificato che:
L'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
L'Ente non ha ancora provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";



- Nel corso dell'esercizio 2024, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.
- Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

GESTIONE FINANZIARIA

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 249 reversali e n. 440 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non vi sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione;
- non vi è stato ricorso all'indebitamento;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'Ente, Banca Intesa San Paolo, reso in data 28/01/2025 e recepito al prot. Generale dell'Ente al n. 66, e si sintetizzano nel seguente riepilogo:

FONDO DI CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€. 538.205,49
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€. 538.205,49



L'ente non ha fatto ricorso ad alcuna anticipazione di tesoreria nel corso del 2024

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono vincoli di cassa al 31/12/2024.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

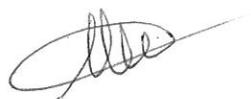
L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -18,90 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio è pari ad € 0,00.



RISULTATI DELLA GESTIONE

Risultato della gestione di competenza e risultato della gestione residui

Il risultato di amministrazione finale complessivo rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza, per un ammontare complessivo pari a € 71.655,95, ed uno riferito alla gestione dei residui pari a € 13.493,96

Qui di seguito la tabella riassuntiva delle singole voci:

GESTIONE COMPETENZA		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	19.109,23 €€
Totale accertamenti di competenza	+	366.399,95 €
Totale impegni di competenza	-	309.853,23 €
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	4.000,00 €
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	=	71.655,95 €
GESTIONE DEI RESIDUI		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00 €
Minori residui riaccertati	-	0,00 €
Minori residui passivi riaccertati	+	13.493,96 €
Impegni confluiti nell'FPV	-	0,00 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	13.493,96 €
RIEPILOGO		
Saldo gestione competenza	+	71.655,95 €
Saldo gestione residui	+	13.493,96 €
Avanzo esercizi precedenti	+	381.731,81 €
Avanzo esercizi precedenti NON applicato	+	15.398,38 €
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2024		482.280,10 €
PARTE ACCANTONATA	-	17.656,67 €
TOATALE PARTE DISPONIBILE		464.623,43 €

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:



EQUILIBRI DI BILANCIO 2024

VERIFICA EQUILIBRI PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2024 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	19.109,23
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	318.670,69
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	262.123,97
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	4.000,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		71.655,95
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	50.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		121.655,95
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	3.000,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		118.655,95
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-741,71
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		119.397,66

VERIFICA EQUILIBRI IN CONTO CAPITALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2024 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V-Y2+E+E1)		
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		
- Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		



VERIFICA EQUILIBRI ATTIVITA' FINANZIARIE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2024 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		121.655,95
- Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	3.000,00
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		118.655,95
- Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-741,71
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		119.397,66

VERIFICA EQUILIBRI INVESTIMENTI PLURIENNALI

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		121.655,95
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	50.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024 ⁽¹⁾	(-)	3.000,00
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-741,71
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		69.397,66



Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'Assemblea la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV

A) Il risultato di amministrazione nell'ultimo biennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE		
	2024	2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 482.280,10	€ 397.130,19
di cui:		
a) Parte accantonata – fondo contenzioso nel 2020/tfr dipendenti nel 2021		
b) Parte vincolata – TFR dipendenti	€ 17.656,67	€ 15.398,38
c) Parte destinata a investimenti		
e) Parte disponibile (+/-)	€ 464.623,43	€ 381.731,81

B) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024	
Risultato di amministrazione	€ 482.280,10
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	€ 17.656,67
Totale parte accantonata (B)	€ 17.656,67
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili - tfr dipendenti	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	-
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	€ . 464.623,43



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi come previsto dall'art. 228 del TUEL.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024, come previsto dall'art. 228 del TUEL, con atto di comitato n. 7 del 02/03/2025, munito del parere dell'organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria

Variazione dei residui anni precedenti

Nella tabella sotto vengono riportate le variazioni dei residui come segue:

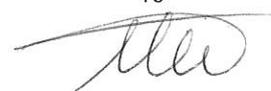
	iniziali al 01/01/2024	riscossi/ pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	€ 64.765,70	€ 63.165,70	€ 1.600,00	€ 0,00
Residui passivi	€ 103.972,05	€ 24.526,53	€ 65.951,56	- € 13.493,96



Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
saldo gestione di competenza (+ o -)	€ 71.655,95
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 71.655,95
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0
Minori residui attivi riaccertati (-)	0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 15.398,38
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 15.398,38
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 71.655,95
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 13.493,96
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 381.731,81
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO (ACCANTONAMENTO AL FONDO TFR)	€ 15.398,38
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2024	€ 482.280,10



Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12/2024 è determinato in € 4.000,00 ed è di parte corrente, poiché l'Ente non ha registrato movimenti in conto capitale, reimputando alcuni impegni alle annualità successive, relativamente alle performance 2024 del dirigente.

L'Organo di revisione da' atto che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

Fondo Garanzia debiti commerciali

Qualora ricorrano le condizioni, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non è tenuto ad accantonare nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 lo stanziamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in quanto non sussistono le condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità poiché non esistono crediti di difficile esazione. Infatti le entrate dell'Ente sono costituite quasi completamente da trasferimenti dagli enti costituenti il Bacino.

Fondi spese e rischi futuri

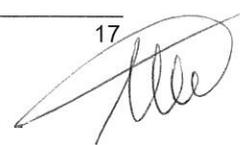
Non sono stati accantonati fondi per spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono state accantonate somme al fondo contenzioso in quanto non vi sono cause in corso.

Altri fondi e accantonamenti

E' stata accantonata, nel corso dell'anno 2024, la quota di € 2.258,29 in altri accantonamenti, per la somma complessiva di €. 17.656,67 confluita al fondo TFR dipendenti risultante al 31/12/2024



Spese di rappresentanza

L'Ente non ha sostenuto spese di rappresentanza.

Spese per autovetture

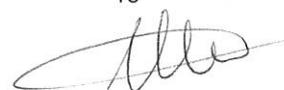
L'ente non ha sostenuto spese per autovetture, e non ne ha in dotazione. Ha proceduto in ogni caso alla comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica in merito al censimento permanente delle autovetture di servizio.

Spese in conto capitale

L'Ente NON ha sostenuto spese in conto capitale.

Ulteriori informazioni.

Nella predisposizione del bilancio 2024/2026, l'ente ha erroneamente riportato nel prospetto delle entrate la somma di € 50.000,00, quale utilizzo di una quota dell'avanzo libero di amministrazione, iscrivendo nel contempo nella parte spesa l'importo di € 50.000,00 al titolo I della missione 1 programma 2. Tale refuso non ha comunque compromesso la gestione del bilancio 2024 in quanto, le somme in questione stanziata nella parte entrate – spese, non sono state utilizzando generando una economia che è riconfluita nell'avanzo 2024.



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non sono stati rilevati debiti fuori bilancio

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

Il Consiglio di Bacino, nel complesso risulta essere un ente non strutturalmente deficitario, anche se si riscontrano i seguenti parametri deficitari:

- parametro P2 (incidenza delle entrate proprie sulle entrate correnti):

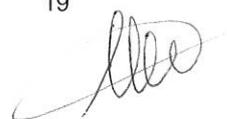
"Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente - deficitario se minore del 22%"

Tale parametro per il Consiglio di Bacino è scarsamente significativo poiché l'Ente trae le proprie risorse dai trasferimenti degli enti soci. Tali entrate vanno allocate nel titolo secondo. Il parametro è influenzato da un'unica posta, che rappresenta il rimborso da parte dei Comuni soci delle spese sostenute dal Consiglio di Bacino per spese di gara.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel il Tesoriere ha reso il conto della gestione, (recepito al ns.prot.66 in data 28/01/2025), entro il 30 gennaio 2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233

Si rilevano, tra gli allegati al Rendiconto 2024, le stampe relative agli adempimenti di cui alla procedura SIOPE, sia per gli incassi che per i pagamenti, i cui saldi corrispondono a quelli del tesoriere.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2024 ammonta ad €. 80.878,10

La parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 26.603,19

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento vengono determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

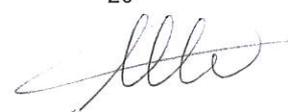
Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili o schede equivalenti

Al 31/12/2024 non ci sono quote di ammortamento perché i beni risultano tutti ammortizzati

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

	2022	2023	2024
€	609,94	€ 0,00	€ 0,00

La voce "altri proventi finanziari", pari ad € 1,10, si riferisce agli interessi maturati sul conto di Tesoreria nell'anno 2024.



STATO PATRIMONIALE

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2024 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale vengono valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Al 31/12/2024 il valore è di € 0,00

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3..

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2024 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31.12.2024 ammonta ad €. 470.242,64



RELAZIONE DEL COMITATO DI BACINO AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Comitato è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'Ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

IL REVISORE UNICO

Dott. Maurizio De Crescenzo

